



PROVINCIA DI SASSARI

SETTORE AMBIENTE-AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE N° 137 DEL 31/10/2011

OGGETTO: ESTENSIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO DI CUI ALL'ART. 1 DEL R.D.L. N. 3267/1923 E ALL'ART. 1 DEL R.D. N. 1126/1926, ALLE AREE DELIMITATE DAL P.A.I. COMEINTERESSATE DAL PERICOLO DI FRANA. COMUNE DI PUTIFIGARI.

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. n. 3267/23;

VISTO il R.D. n. 1126/26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/33 del 30.12.04 e s.m. e i. che approva il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI prevede che "l'organo competente della Regione Sardegna, estenda il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30/12/1923 n. 3267, alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana";

VISTO l'art. 61 comma 2 della L.R. n. 9/06, che conferisce alle Provincie le funzioni concernenti le determinazioni sul vincolo idrogeologico;

VISTO lo Statuto Provinciale in vigore;

VISTA la Delibera della Giunta Provinciale n. 62 del 08.04.2008 che attribuisce al Settore VIII - Ambiente e Agricoltura, le funzioni conferite dalla L.R. n. 9/06 in materia di risorse idriche e difesa del suolo, con particolare riferimento all'art. 61 comma 3 della predetta L.R.;

VISTI gli atti di vincolo elaborati dall'Organo tecnico, nello specifico il Servizio territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari, per la gestione e revisione del vincolo idrogeologico, trasmessi al Comune di Putifigari per la pubblicazione di 90 giorni all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.3 del R.D. n. 3267/23 e p.c. alla Provincia di Sassari con nota NS Prot. n. 50368 del 26.11.2010;

VISTA la nota del Comune di Putifigari acquisita con NS prot. n. 20965 del 11.05.2011, con la quale si trasmettevano gli atti di vincolo a questa Amministrazione con gli estremi di avvenuta pubblicazione presso l'Albo Pretorio comunale intercorsa dal 24.11.2010 al 24.02.2011 ai sensi dell'art.3 del R.D. n. 3267/23 senza opposizioni e reclami;

VISTA la Deliberazione n. 37/15 del 30.07.2009 della Regione Autonoma della Sardegna avente ad oggetto "Atto di indirizzo applicativo dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI - Gestione delle aree a vincolo idrogeologico";

DATO ATTO che gli atti di vincolo trasmessi a questa Amministrazione sono composti dai seguenti documenti: Tavola 1 - Sottozona 1 e 2, Tavola 2 - Sottozona 3, Tavola 3 - Sottozona 4 e 5, Relazione, Elenco Particelle Catastale e Descrizione dei confini delle aree interessate dall'estensione del vincolo;

CONSIDERATO l'art. 107 del T.U.EE.LL. n. 267/00 sulle Funzioni e responsabilità della dirigenza;

DETERMINA

1) di imporre il vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30/12/1923 n. 3267 nelle aree delimitate da P.A.I. in agro del Comune di Putifigari ed individuate come aree a pericolosità di frana. La rappresentazione e la descrizione di tali aree sono riportate nell'elaborato cartografico e nella relazione generale allegati alla presente determinazione e depositati in originale presso il Settore Ambiente;

2) di disporre le seguenti forme e modalità di utilizzazione delle aree summenzionate, ai sensi dell'art.9 comma 2 delle N.T.A. Del P.A.I. (aggiornato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 35 del 21/03/2008), nelle aree di pericolosità da frana soggette a vincolo idrogeologico:

- a. è sempre negata l'esenzione totale o parziale del vincolo;
- b. è vietato il pascolo di caprini nei boschi e nei terreni cespugliati con funzioni protettive, nelle aree di pericolosità da frana molto elevata ed elevata;
- c. le prescrizioni di massima e di polizia forestale devono stabilire, entro un anno dell'entrata in vigore del P.A.I., ulteriori limitazioni del pascolo sui terreni deteriorati allo scopo di permettere la ricostituzione della copertura erbosa;
- d. i provvedimenti in materia di trasformazione colturale devono dimostrare espressamente l'assenza di riflessi negativi sulla stabilità dei suoli;
- e. le utilizzazioni e le opere che possano distruggere o deteriorare la vegetazione o comportare modifiche all'assetto idrogeologico dei terreni, sempre che siano consentite dal P.A.I., devono essere realizzate contestualmente ad opportune misure compensative;
- f. l'applicazione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale è comunque subordinata alla conformità con le presenti norme;

3) ai sensi dell'art. 7 del R.D. 30/12/1923 n. 3267 e della L.R. n.9 del 12/06/06, sono soggette ad autorizzazione della Provincia le attività ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, riguardanti la trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione e la trasformazione di boschi in altre qualità di coltura, ferma restando l'osservanza di quanto riportato nelle "Prescrizioni di massima e di Polizia forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico" approvate con Decreto dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n. 24/CFVA del 23/08/2006;

4) di disporre che la presente determinazione con i relativi allegati sia inviata al Corpo Forestale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari che dispone il deposito e la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Putifigari per 15 giorni, come previsto dall'art. 10 del R.D. 1126/26;

5) di dare atto che costituiscono parte integrante della presente i seguenti allegati:

- (a) relazione;
- (b) elenco particelle catastale;
- (c) Tavola 1 - Sottozona 1 e 2;
- (d) Tavola 2 - Sottozona 3;
- (e) Tavola 3 - Sottozona 4 e 5
- (f) Descrizione dei confini

che restano depositati presso il Settore Ambiente;

6) di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro i termini di 60 gg dalla fine del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg dalla medesima data;

7) di trasmettere copia della presente determinazione per i provvedimenti di competenza, anche in formato cartaceo, all'UOA Segreteria Generale (Ufficio Delibere) e per conoscenza, esclusivamente mediante utilizzo della piattaforma informatica IRIDE, a : Signor Presidente, Segreteria Commissioni, all'UOA Capo del Gabinetto (Ufficio Relazioni con il Pubblico), Direttore Generale, Assessore all'Ambiente, Assessore Affari Generali, disponendo nel contempo la pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio della Provincia.

Il Dirigente
Ing. Antonio Zara

